

Codice A1603A

D.D. 28 agosto 2017, n. 381

Legge 147/2013, art. 1, comma 112. Piano Straordinario tutela e gestione risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare capacita' di depurazione reflui urbani. Progetto PIES_16 "Collettamento scarichi zona nord-ovest concentrico e zona industriale al nuovo depuratore capoluogo Comune di Villanova d'Asti". ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A. di Villanova d'Asti. Rideterminazione finanziamento in Euro 285.677,00.

Il Direttore

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2014, n. 147, all'articolo 1, comma 112 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un apposito fondo al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;
- il medesimo comma prevede inoltre che il Piano Straordinario, da approvare con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sia preceduto dalla stipula di uno o più accordi di programma con gli Enti territoriali e locali interessati;
- con D.G.R. n 18-317 del 15 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- il suddetto Accordo di Programma Quadro (APQ), completo dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, delle schede degli interventi e del piano finanziario per annualità, è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2014 dal MATTM, dal MISE e dalla Regione Piemonte;
- per far fronte agli impegni assunti con l'APQ e alla realizzazione degli interventi finanziati, con DD n. 306/DB1000 del 23 ottobre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione attuativa dell'APQ; tale convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, dai soggetti beneficiari costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con decreto n. 271 del 13 novembre 2014 il MATTM ha approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- tra i progetti finanziati figura il progetto PIES_16 "Lavori per il collettamento scarichi zona nord-ovest del concentrico e della zona industriale al nuovo depuratore capoluogo nel Comune di Villanova d'Asti" in capo alla Società Acquedotto della Piana S.p.A. di Villanova d'Asti, quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di euro 720.000,00, di cui euro 360.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 360.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto risulta quindi finanziato per il 50% con risorse MATTM e per il 50% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

Il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato dall'Autorità d'Ambito 5 "Astigiano Monferrato" con determinazione del Direttore dell'ATO 5 n. 111 del 29-6-2016. L'intervento è inoltre inserito nel "Programma degli Interventi 2016-2030 in attuazione della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015" approvato dalla Conferenza dell'ATO 5 con deliberazione n. 11 del 15 aprile 2016.

Con nota prot. n.4280 del 22 agosto 2017 l'Acquedotto della Piana S.p.A. ha trasmesso copia del contratto rep. 39 del 10 agosto 2017, da cui risulta che i lavori sono stati appaltati per un

importo di euro 440.291,87, oneri per la sicurezza pari ad euro 14.793,41 compresi, con un ribasso del 25,89% sull'importo a base d'asta di euro 574.144,46.

Il quadro economico conseguente all'aggiudicazione dei lavori dell'intervento PIES_16 "Lavori per il collettamento scarichi zona nord-ovest del concentrico e della zona industriale al nuovo depuratore capoluogo nel Comune di Villanova d'Asti" è così ripartito:

LAVORI	
<i>ribasso 25,89% sull'importo a base d'asta di euro 574.144,46</i>	Euro 148.646,00
Importo netto lavori	Euro 425.498,46
Importo aggiudicazione lavori, al netto del ribasso, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 14.793,41	Euro <u>440.291,87</u>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Euro <u>131.062,13</u>
Totale complessivo al netto del ribasso	Euro 571.354,00

L'Accordo di Programma Quadro, art. 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 4, come recepito dall'art. 17 della convenzione attuativa dell'APQ, dispone che "*Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse*".

Risulta quindi necessario determinare l'economia di progetto, corrispondente al ribasso d'asta di euro 148.646,00 imputato pro-quota e in rapporto al costo del progetto, nel seguente modo:

Quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (quota pari al 50%)	Euro 74.323,00
Quota Acquedotto della Piana S.p.A. (quota pari al 50%)	Euro 74.323,00

Lo stesso art. 6 dell'APQ, punto 2, dispone che "*non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato*".

La nuova copertura finanziaria dell'intervento PIES_16 "Lavori per il collettamento scarichi zona nord-ovest del concentrico e della zona industriale al nuovo depuratore capoluogo nel Comune di Villanova d'Asti" è conseguentemente così rideterminata:

MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (360.000,00 – 74.323,00)	Euro 285.677,00
Cofinanziamento a carico di Acquedotto della Piana S.p.A. di Villanova d'Asti (360.000,00 – 74.323,00)	Euro 285.677,00
Totale	Euro 571.354,00
<i>Economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, non riprogrammabili, se non a progetto ultimato (APQ, art. 6, punto 2)</i>	Euro 72.000,00
Economie riprogrammabili ad oggi dal Tavolo dei sottoscrittori, a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013	Euro 2.323,00

Tutto ciò premesso,

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21 novembre 2016;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 *”Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”*;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell’ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalle determinazioni dirigenziali di assunzione degli impegni di spesa sul capitolo 287867, di cui il presente provvedimento costituisce adempimento conseguente;

vista la D.G.R. 22 maggio 2017, n. 14-5068 *“Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i.”*

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”*;

DETERMINA

1. di rideterminare in euro 571.354,00, a seguito dell’avvenuta aggiudicazione dei lavori, come esposto in premessa, il costo complessivo dell’intervento identificato con il PIES_16 *“Lavori per il collettamento scarichi zona nord-ovest del concentrico e della zona industriale al nuovo depuratore capoluogo nel Comune di Villanova d’Asti”* – CUP J87H14000810007 - in capo alla Società Acquedotto della Piana S.p.A., Via Carlo V n. 53, 14019 VILLANOVA D’ASTI (AT), codice fiscale e Partita IVA 00099020059, inserito nell’Accordo di Programma Quadro per l’attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all’articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Il costo iniziale del progetto risultava di euro 720.000,00, finanziato per euro 360.000,00 a valere sulle risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 360.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore;
2. di dare atto che, per effetto di quanto dettato dall’art. 6 dell’Accordo di Programma Quadro *“Economie e loro riprogrammazione”*, punto 4 *“Le economie derivanti dal ribasso d’asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all’art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all’originario apporto di risorse*, il ribasso d’asta di euro 148.646,00 è imputato per euro 74.323,00 quale quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 74.323,00 quale quota a carico del soggetto attuatore;
3. di rideterminare, conseguentemente, in euro 285.677,00 il finanziamento concesso a favore dell’Acquedotto della Piana S.p.A. per la realizzazione dell’intervento PIES_16 (convenzione rep. n. 358 del 31 ottobre 2014) ed in euro 285.677,00 il cofinanziamento a carico della Società stessa;
4. di dare atto che per l’esecuzione dell’intervento è accantonata la somma di euro 72.000,00, come definita in premessa, quale *“economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato”*, come disposto dall’Accordo di Programma Quadro, articolo 6 *“Economie e loro riprogrammazione”*, punto 2;
5. di dare atto altresì che, alla luce di quanto esposto ai precedenti punti 2 e 4, la somma ad oggi riprogrammabile è pari ad euro 2.323,00;
6. di richiamare quanto stabilito all’art. 9 della convenzione attuativa dell’APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014, in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013.

La copertura finanziaria della spesa è garantita con le risorse MATTM, art. 1 comma 112 Legge 147/2013, iscritte sul capitolo 287867.

La liquidazione del finanziamento assegnato è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 14-5068 del 22 maggio 2017.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Società Acquedotto della Piana S.p.A., Via Carlo V n. 53, 14019 VILLANOVA D'ASTI (AT), codice fiscale e Partita IVA 00099020059	
IMPORTO	Euro 285.677,00	
ATTI CORRELATI	APQ per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui alla legge 147/2013 e successiva convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014	
NOTE	Finanziamento iniziale euro 360.000,00 rideterminato in euro 285.677,00. La somma di euro 72.000,00 è accantonata quale " <i>economia non riprogrammabile, se non a progetto ultimato</i> " (art. 6 dell'APQ e art. 17 convenzione attuativa dell'APQ) e potrà essere utilizzata dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	DEL	Dott. Roberto Ronco
MODALITA' L'INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO	PER DEL	DGR 18-317 del 15-9-2014

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott. Roberto Ronco